



## Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

### 1- Identificazione del prodotto e della società

**1.1- Denominazione commerciale:** ERBIFEN CLASS

**1.2- Descrizione:** liquido microincapsulato

**1.3- Utilizzo:** prodotto agrofarmaco: erbicida

**1.4- Fornitore:** Gowan Italia S.p.A.  
Via Morgagni, 68  
48018 Faenza (RA)  
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943  
e-mail: [gowanitalia@gowanitalia.it](mailto:gowanitalia@gowanitalia.it)

**1.5- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria\_ghetti@libero.it

### 2- Identificazione dei pericoli

**2.1- Classificazione di pericolosità:** Xi (irritante); N (pericoloso per l'ambiente)

**2.2- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** irritante per le vie respiratorie e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

**2.3- Indicazioni di pericolosità specifiche per l'ambiente:** altamente tossico per gli organismi acquatici, Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

**2.4- Sistema di classificazione:** la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

### 3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.1- Descrizione:** miscela delle seguenti sostanze pericolose con additivi non pericolosi

#### 3.2- Sostanze pericolose:

N. CAS	N. CE	Denominazione	Nome chimico IUPAC	Formula Bruta	Classificazione	Frasi di rischio	Percentuali %
34256-82-1	251-899-3	Acetochlor	2-cloro-N-(2-etil-6-metilfenil)-N-(etossimetil)acetammide	C <sub>14</sub> H <sub>20</sub> CLNO <sub>2</sub>	Xn N	R 22; R 37/38 R50/53	28,7
5915-41-3	---	Terbutilazina			Xn N	R 22 R 50/53	14,35
121776-33-8	---	Antidoto Agronomico (Furilazole)			Xn N	R 22, R 43 R 51/53	0,96

Coformulanti q.b. q. 100

#### 4- Misure di pronto soccorso

- 4.1- Inalazione:** allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.
- 4.2- Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Lavare accuratamente gli indumenti prima di indossarli nuovamente.
- 4.3- Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte per alcuni minuti e procedere con soluzione oftalmica decongestionante. Togliere le lenti a contatto. Sottoporsi comunque a visita medica.
- 4.4- Ingestione:** non fare bere nulla alle persone incoscienti. Non indurre il vomito. Consultare un medico.
- 4.5- Informazioni per il medico:** trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: acetochlor 28,7%; terbutilazina 14,35%, Furilazole 0,96% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Terbutilazina - (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi) Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratorie, salivazione. Acetochlor – non note. Furilazole - non note. Terapia: sintomatica. Consultare un centro antiveleni

#### 5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Azioni da intraprendere:** il prodotto coinvolto in un incendio può liberare Ossidi di Azoto (NOx), Monossido di Carbonio (CO), Acido Cloridrico (HCl). Allontanare le persone, raffreddare i contenitori esposti al fuoco, con getti d'acqua nebulizzata e proteggerli con sabbia o polvere chimica. Impedire che l'acqua usata per estinguere gli incendi raggiunga la rete fognaria o direttamente i corsi d'acqua.
- 5.3- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere le vie respiratorie con maschera fonica a facciale completo con filtro. In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore.

#### 6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1 Precauzioni individuali:** evitare i contatti diretti, indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone estranee. Non fumare, bere o mangiare durante il lavoro. Evitare di respirare i vapori
- 6.2- Misure di protezione ambientale:** contenere le perdite con terra, sabbia o altri materiali. Evitare la contaminazione di canali di scolo, fossi, corsi d'acqua, rete fognaria.
- 6.3- Metodi di pulizia:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile, sabbia o altro materiale inerte. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

#### 7- Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Manipolazione:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione o il contatto. Pulire accuratamente tutte le attrezzature utilizzate.
- 7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare.
- 7.3- Stoccaggio Misto:** conservare sempre in flaconi originali, lontano da alimenti. Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili. Conservare fuori dalla portata dei bambini, delle persone non autorizzate, degli animali domestici.

#### 8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo:** non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale per terbutilazina e acetochlor.  
Antidoto Agronomico (Furilazole): NCEL (limite di esposizione ad una nuova sostanza chimica) 0,1 mg/m<sup>3</sup> (TWA)
- 8.2- Dispositivi di protezione individuale:** durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);

protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;

in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

**8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

**8.4- Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

## 9- Proprietà fisiche e chimiche

**Stato fisico:** sospensione

**Odore:** percettibile caratteristico

**Colore:** grigiastro

**Temperatura / punto di fusione:** non definita

**Temperatura / punto di ebollizione:** > 100°C

**Punto di infiammabilità:** non infiammabile

**Temperatura di autoaccensione:** non autoinfiammabile

**Pericolo di esplosione:** non esplosivo

**Densità a 20°C:** 1,155 g/cm<sup>3</sup>

**Solubilità con acqua:** poco e/o non miscibile

**pH (del prodotto a 20°C):** 6-7

**tenore di acqua:** 30-40%

**contenuto solido:** 60-70%

## 10- Stabilità e reattività

**10.1-Decomposizione termica/condizioni da evitare:** il prodotto non si decompone se usato conformemente alle norme.

**10.2-Reazioni pericolose:** la terbutilazina si decompone per idrolisi a contatto con acidi.

**10.3-Materiali da evitare:** basi forti

## 11- Informazioni tossicologiche

**11.1-Tossicità acuta:** Valori DL/CL 50 rilevanti per la classificazione:

Componenti	Tipo		Valore	specie
prodotto finito: massima concentrazione ottenibile	inalazione	LC 50/4h	2,91 mg/l	Ratto
Acetoclor	Orale	LD 50	2148 mg/Kg	Ratto
“	cutaneo	LD 50	4166 mg/Kg	Ratto
“	Inalazione	LC 50/4h	> 3 mg/l	Ratto
Terbutilazina	Orale	LD 50	2000 mg/Kg	Ratto
“	cutaneo	LD 50	> 2000 mg/Kg	Ratto
“	Inalazione	LC 50/4h	> 5,3 mg/l	Ratto
Furilazole	Orale	LD 50	869 mg/Kg	Ratto
“	cutaneo	LD 50	> 5000 mg/Kg	Ratto
“	Inalazione	LC 50/4h	> 2,3 mg/l	Ratto

Terbutilazina	ADI (acceptable daily intake)	0,0022 mg/kg/bw (uomo)
---------------	-------------------------------	------------------------

Terbutilazina	NOEL (no observable intake)	0,41 (1 anno) mg/Kg	Cane
“	“	15 (2 anni) mg/Kg	Topo
“	“	0,22 (1 anno) mg/Kg	ratto

**Irritabilità primaria - Sulla pelle:** Non irritante

**Irritabilità primaria** - Sugli occhi: Non irritante

**Sensibilizzazione:** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

**Ulteriori informazioni tossicologiche:** irritante

## 12- Informazioni ecologiche

### 12.1-Tossicità acquatica acuta:

Componenti	Tipo	Valore	Specie
Acetoclor	EC 50	0,0005 mg/l (72 h)	alghe
“	LC 50	1,3 mg/l (96 h)	Pesce persico
“	LC 50	> 8,6 mg/l (48 h)	Daphnia magna
“	LC 50	0,36 mg/l (96 h)	Trota
Terbutilazina	EC 50	0,016 mg/l (72 h)	alghe
“	LC 50	7,5 mg/l (96 h)	Pesce persico
“	LC 50	7 mg/l (96 h)	Pesce gatto
“	LC 50	7 mg/l (96 h)	Carpa
“	LC 50	21 mg/l (48 h)	Daphnia magna
“	LC 50	3,8 mg/l (96 h)	Trota
Furilazole	EC 50	38,4 mg/l (48 h)	alghe
“	LC 50	4,6 mg/l (96 h)	Pesce persico
“	LC 50	26 mg/l (48 h)	Daphnia magna

Il formulato è tossico per i pesci.

### 12.2-Tossicità ambientale:

Componenti	Tipo	Valore	Specie	
Acetoclor	Orale	LD 50	100 µg/bee (moderato)	ape
“	“	“	>2000 mg/Kg	Anatra
“	“	“	> 5600 mg/Kg	Quaglia
Terbutilazina	Orale	LD 50	> 100 µg/bee (moderato)	Ape
“	“	“	1000 mg/Kg	Anatra
“	“	“	1000 mg/Kg	Quaglia
“	“	“	> 200 (7 giorni)	Vermi del terreno
Furilazole	Orale	LD 50	> 100 µg/bee (moderato)	Ape
“	“	“	>5,62 (5 giorni) mg/Kg	Anatra
“	“	“	>5,62 (5 giorni) mg/Kg	Quaglia

### 12.3-Mobilità e potenziale di bioaccumulazione:

**Kow log P** (Acetoclor): 4,14 (ripartizione n-ottanolo/acqua)

**Kow log P** (Terbutilazina): 3,21 (ripartizione n-ottanolo/acqua)

### 12.4-Decomposizione nell'ambiente:

DT 50 (Acetoclor): 12 day (suolo)

DT 50 (Terbutilazina): 30-70 day (suolo)degradazione microbiologica

## 13- Considerazioni sullo smaltimento

**13.1-Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche)

**13.2-Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.

**13.3-Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

## 14- Informazioni sul trasporto

**14.1-Codice di restrizione in galleria (E)**

**14.2-Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID**

Classe ADR/RID: **9**

Gruppo d'imballaggio: **III**

No. ONU: **3082**

Numero di identificazione del pericolo: **90**

Etichetta: **9**

**Descrizione della merce: materia pericolosa per l'ambiente liquida N.A.S.** (Terbutilazina, Acetoclor)

LQ (quantità limitata): **LQ 7**

IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): **5/30 lt.**

IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): **5/20 lt.**

#### **14.3-Trasporto marittimo IMDG**

Classe IMDG: **9**

No. ONU: **3082**

Gruppo d'imballaggio: **III**

No. EMS: **F-A, S-F**

Proper shipping name: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.** (Terbutilazina, Acetoclor)

Subsidiary risk: Marine Pollutant •

#### **14.4-Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG**

Classe ICAO/IATA: **9**

No. ONU: **3082**

Gruppo d'imballaggio: **III**

Proper shipping name ICAO: **ENVIROMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.** (Terbutilazina, Acetoclor)

Etichetta: **miscellaneous**

Aereo Passeggeri: **914 no limit**

Aereo Cargo: **914 no limit**

Etichetta: **miscellaneous**

## **15- Informazioni sulla regolamentazione**

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato.

**15.1-Impiego/Azione:** prodotto agrofarmaco: erbicida – liquido microincapsulato

**15.2-Registrazione:** n. 11807 del 10.11.2003

**2.5- Sigla di pericolosità del prodotto:** Xi (irritante); N (pericoloso per l'ambiente)

**15.3-**

#### **15.4-Frasi di rischio (frasi R):**

R 37/38 irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R 43 può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

#### **15.5-Consigli di prudenza (frasi S):**

S 2 conservare fuori della portata dei bambini.

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego

S 29 non gettare i residui nelle fognature

S 36/37 usare indumento protettivi e guanti adatti

S 46 in caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S 60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative di sicurezza.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade

## **16- Altre informazioni**

**La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti**

#### **16.1-Riferimenti normativi**

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152

Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

### 16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

### 16.3-Centri Antiveneni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Gowan Italia S.p.A.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

gowanitalia@gowanitalia.it